

COLLANA DI STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA

8

ROSITA DEL COCO - EMANUELA PISTOIA (a cura di)

Stranieri e giustizia penale

*Problemi
di perseguibilità
e di garanzie
nella normativa
nazionale
ed europea*



Stranieri e giustizia penale

R. DEL COCO - E. PISTOIA



CACUCCI EDITORE
BARI

“Sequenza di impronte fossili di ominidi nel sito di Laetoli, Tanzania, conservate nella cenere depositata in occasione di un’eruzione del vulcano Sadiman e scoperte da Mary Leakey nel 1976.”

“Da una torrida depressione africana i nostri antenati sono partiti, in ondate diverse lontane nel tempo le une dalle altre, e pian piano hanno colonizzato l’intero pianeta. (...) [I] processi di migrazione attuali non sono altro che il proseguimento di quel percorso, che fin dagli albori della propria storia gli esseri umani hanno intrapreso. (...) Fino a quando nell’intero pianeta non ci saranno risorse per assicurare a tutti gli abitanti un livello di vita decoroso, ci sarà sempre qualcuno che si metterà in cammino.”

M. AIME, *Il viaggio dell’umanità*. Il punto di vista dell’etnografia, in L.L. CAVALLI SFORZA e T. PIEVANI, *Homo Sapiens. La grande storia della diversità umana* (Roma, Palazzo delle Esposizioni, 11 novembre 2011 – 12 febbraio 2012), Codice edizioni.

COLLANA DI STUDI SULL'INTEGRAZIONE EUROPEA

8

ROSITA DEL COCO - EMANUELA PISTOIA

(a cura di)

STRANIERI E GIUSTIZIA PENALE

**Problemi di perseguibilità e di garanzie
nella normativa nazionale ed europea**



CACUCCI
EDITORE
2014

Il presente volume è stato pubblicato a spese del progetto di ricerca di eccellenza dal titolo “Diritti fondamentali degli stranieri immigrati e dimensione locale”, finanziato dalla Fondazione Tercas di Teramo e gestito dalla Facoltà di Giurisprudenza dell’Università degli Studi di Teramo.

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

© 2014 Cacucci Editore - Bari

Via Nicolai, 39 - 70122 Bari – Tel. 080/5214220

<http://www.cacucci.it> e-mail: info@cacucci.it

Ai sensi della legge sui diritti d’Autore e del codice civile è vietata la riproduzione di questo libro o di parte di esso con qualsiasi mezzo, elettronico, meccanico, per mezzo di fotocopie, microfilms, registrazioni o altro, senza il consenso dell’autore e dell’editore.

INDICE

Presentazione VII

PARTE I

LO STRANIERO NEL PROCESSO PENALE

CHIARA AMALFITANO: <i>Le prime direttive europee sul ravvicinamento “processuale”: il diritto all’interpretazione, alla traduzione e all’informazione nei procedimenti penali</i>	1
ANGELA MARTONE: <i>Le garanzie processuali a tutela del minore straniero vittima di reato.</i>	35
FEDERICA CENTORAME: <i>Ne bis in idem e spazio giuridico europeo.</i>	49
ROSITA DEL COCO: <i>L’utilizzabilità contra reum delle dichiarazioni rese in assenza di contraddittorio da persona residente all’estero.</i>	64
GIULIA FIORELLI: <i>Dimensione transfrontaliera della giustizia penale: l’ordine investigativo europeo</i>	87
NICOLETTA PARISI: <i>Cooperazione fra le autorità nazionali ed europee incaricate “dell’applicazione della legge” nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia. I principi fondanti la circolazione internazionale delle informazioni.</i>	101
STEFANO VENTURINI: <i>Le notificazioni all’imputato straniero irreperibile e le ricadute sul sistema delle impugnazioni.</i>	135

PARTE II

L'ALLONTANAMENTO, L'ESPULSIONE E LA CONSEGNA SULLA
BASE DI UN MANDATO D'ARRESTO EUROPEO DELLO STRANIERO
INDAGATO, ACCUSATO, CONDANNATO

MARCO PEDRAZZI: <i>Espulsione e giustizia penale: le garanzie della CEDU . .</i>	153
GIULIA BITTONI: <i>Limiti all'espulsione dei terroristi: la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo successiva alla sentenza Saadi</i>	163
MARTINA GUIDI: <i>Le conseguenze della condanna penale a carico dello straniero e le garanzie specifiche previste nel diritto dell'Unione europea</i>	175
EMANUELA PISTOIA: <i>Libera circolazione dei cittadini europei e salvaguardia dell'ordine pubblico e della pubblica sicurezza degli Stati membri. Alla ricerca di un quadro coerente</i>	201

PARTE III

STRANIERI IRREGOLARI E REAZIONE PENALE
DELL'ORDINAMENTO STATALE

MARCO PIERDONATI: <i>La restrizione della libertà personale nel "carcere amministrativo" dei C.I.E.: tradimento e riaffermazione del principio di legalità</i>	229
ANTONIO CONVERTI: <i>Gli effetti diretti della direttiva 2008/115/CE ("direttiva rimpatri") nell'ordinamento italiano: l'esperienza del Tribunale di Teramo</i>	273
GIOVANNI CIRILLO: <i>Spigolature in tema di statuto penale del clandestino</i>	289
DILETTA PERUGIA: <i>Lo straniero di fronte ai procedimenti "speciali"</i>	317
ELEONORA PAGLIA: <i>L'inottemperanza all'ordine di esibizione di un documento di identificazione nonché di un titolo di soggiorno impartito allo straniero (art. 6, co. 3, d. lgs. 286/1998)</i>	329
IRENE SCORDAMAGLIA: <i>"Non c'è sicurezza, senza diritto". La permanenza dello straniero sul territorio nazionale ed il processo penale . . .</i>	341
INDICE DEGLI AUTORI	355

PRESENTAZIONE

Il Volume affronta una serie di problematiche giuridiche legate al rapporto fra stranieri e giustizia penale, rapporto che rileva sotto il duplice, e spesso antagonista, profilo delle garanzie e dell'efficace perseguibilità.

Per quanto riguarda, in particolare, le garanzie previste per il soggetto "non cittadino", queste ultime possono trovare fondamento sia nel peculiare status giuridico dell'interessato, sia nella "specialità" dei procedimenti cui lo stesso può essere sottoposto. Al di fuori di tali ipotesi, operano nei confronti dello straniero le garanzie processuali generalmente riconosciute a tutti coloro che, a vario titolo, sono coinvolti nell'ambito di un procedimento penale. A tale ultimo proposito va però rilevato che la condizione "particolare" di tali soggetti rischia di porre un problema di effettività delle garanzie stesse, dal momento che la concreta dimensione applicativa di queste ultime finisce spesso per scontrarsi con problemi legati, ad esempio, alle difficoltà linguistiche, ovvero alla mancanza di una residenza o di un domicilio stabile.

Per quanto concerne, invece, l'efficace perseguibilità, si tratta di un problema che investe la repressione dei reati di cui lo straniero si sia reso colpevole, repressione sicuramente più difficoltosa anche in ragione della maggiore mobilità dal territorio nazionale che spesso contraddistingue tali soggetti rispetto ai cittadini.

La repressione dei reati commessi da stranieri si accompagna talora all'allontanamento degli stessi: nel quadro della libertà che sul piano internazionale tuttora gli Stati detengono in ordine all'accoglienza dei non cittadini nel loro territorio, la condanna penale di uno straniero si risolve spesso in un vero e proprio rifiuto dell'ordinamento giuridico nazionale nei suoi confronti, rifiuto prospettabile finanche riguardo ai cittadini di altri Stati membri dell'Unione europea e titolari dello status di cittadino europeo. In questi casi l'hospes perde rapidamente le sembianze di colui che è trattato alla stessa stregua dei nazionali (secondo il significato iniziale di hostis, termine all'origine di hospes), per assumere quelle del "nemico" (cioè il significato classico di hostis). In una diversa accezione, in cui l'hospes/hostis non beneficia mai dell'accoglienza, l'efficace perseguibilità degli stranieri attiene, allora, alla

repressione dell'immigrazione irregolare, riguardo alla quale l'ordinamento italiano si caratterizza per una disciplina sanzionatoria che, realizzando una discutibile commistione tra aspetti penalistici ed amministrativi, espone, ancora una volta, al rischio elevato di violazioni delle garanzie difensive.

Il binomio garanzie/efficace perseguibilità costituisce un filo conduttore del Volume poiché entrambe le esigenze, ma, soprattutto, i possibili profili di tensione tra le stesse, attraversano trasversalmente tutta l'area della giustizia penale e, riguardo agli stranieri, si presentano a tinte anche più forti. Per questo, la dicotomia in questione non è stata utilizzata come criterio identificativo delle varie Sezioni in cui il Volume è organizzato, e cioè come spunto per raggruppare i vari saggi. Senza contare che tutti o quasi i problemi giuridici che questi ultimi analizzano hanno rilievo sotto entrambi i profili. Si è, invece, ritenuto di suddividere le diverse problematiche secondo la tipologia di reazione opposta dall'ordinamento giuridico, che è studiata tanto sotto il profilo del diritto europeo (segnatamente del diritto dell'Unione europea e/o della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali – CEDU) quanto sotto quello del diritto italiano. Così, la Sezione I è dedicata agli stranieri nel processo penale sic et simpliciter; la Sezione II all'allontanamento degli stranieri come conseguenza di condanne penali, incluso il loro trasferimento in altro Stato membro dell'UE in esecuzione di un mandato d'arresto europeo; la Sezione III alla repressione dell'immigrazione irregolare del nostro ordinamento giuridico, anche qui con riguardo sia alla normativa statale sia a quella dell'Unione europea e della CEDU.

Il Volume è multidisciplinare in quanto gli Autori muovono vuoi dalla prospettiva del diritto europeo vuoi da quella del diritto penale e processuale penale del nostro Paese. Esso è frutto di esperienze e bagagli culturali diversi anche sotto un altro aspetto, dal momento che gli Autori sono in parte studiosi, in parte operatori del diritto. La sua ideazione è, infatti, avvenuta nell'ambito di un Progetto di ricerca dal titolo “Diritti fondamentali degli stranieri immigrati e dimensione locale”, finanziato sulla base di un Accordo-quadro tra l'Università degli studi di Teramo e la Fondazione Cassa di risparmio di Teramo (TerCas): sotto il profilo della giustizia penale, cui il Volume è dedicato, la “dimensione locale” è costituita dall'apporto dei giudici del territorio, le cui riflessioni, scaturite dalla rispettiva esperienza professionale, hanno arricchito e caratterizzato una ricerca che per vocazione non doveva confinarsi nelle biblioteche e nelle Aule dell'Università. Va infine menzionato che, in larga parte, il Volume costituisce l'approfondimento e la rielaborazione di studi offerti al dibattito in un workshop tenutosi a Teramo il 23 ottobre 2012.

Noi curatrici intendiamo esprimere la nostra profonda gratitudine alle Istituzioni che hanno sostenuto il Progetto, a tutti coloro che hanno partecipato al Workshop teramano e agli Autori che hanno voluto contribuire a questo Volume:

i Professori e i giovani studiosi di altri Atenei, i colleghi dell'Università di Teramo e i giudici.

La nostra gratitudine va infine alle dott.sse Federica Centorame e Martina Guidi, che hanno collaborato alla messa a punto editoriale del Volume.

Rosita Del Coco

Emanuela Pistoia



ISBN 978-88-6611-360-7



9 788866 113607

€ 38,00